

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno duemilaquattordici questo giorno di lunedì ventotto del mese di aprile alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	FIORINI STEFANO	X		12	CATTABRIGA CLAUDIA		X
2	DAL SILLARO ANDREA		X	13	GIULIANI MARIO	X	
3	DEGLI ESPOSTI GIULIA	X		14	BORSARI GIANCARLO	X	
4	FOLLARI MARIO		X	15	GAIBARI GABRIEL		X
5	MARTIGNONI ELISABETTA	X		16	ANDRIANOPOULOS ENRICO	X	
6	DALL'OMO DAVIDE	X		17	VANELLI MARIO	X	
7	PISCHEDDA LIDIA ROSA		X	18	LELLI STEFANO	X	
8	GRAZIA MASSIMO	X		19	NOBILE DOMENICO	X	
9	BONTADINI ROSANNA		X	20	PIZZI CLAUDIO	X	
10	BUSSOLARI LAURA	X		21	BETTI CARLO	X	
11	ZANETTI TIZIANO	X					

Assume la presidenza il Sig. Mario Giuliani, quale Presidente.

Partecipa in funzione di Segretario Generale la Dott.ssa Daniela Olivi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello iniziale sono presenti n. 15 componenti.

Dato atto che subito dopo l'appello è intervenuta la Consigliera Cattabriga.

Durante la trattazione del presente punto entra la Consigliera Pischedda. **Presenti n. 17.**

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: BUCCELLI GIUSEPPE, LANDUCCI MARCO, LUONGO FRANCO, MASETTI NADIA.

Durante la trattazione del presente punto entra l'Assessore FINI.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.RO 26 DEL 28/04/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Franco Luongo, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Premesso che con atto deliberativo n. 18 del 02.04.2014 la Giunta comunale ha approvato la proposta di conto consuntivo 2013 e la relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/00;

Vista la proposta del rendiconto complessivo di gestione dell'esercizio 2013, di cui sopra, conservato agli atti, che comprende:

a) Conto del Bilancio, che si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e di amministrazione, la distinzione dello stesso nei fondi di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00;

b) Conto Economico;

c) Conto del Patrimonio;

d) Prospetto di conciliazione;

e) Conto di cassa reso dal Tesoriere Comunale, Unicredit;

f) Conto degli agenti contabili interni;

g) Elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, distinti per anno di provenienza e riclassificati ai sensi del D.Lgs. n. 267/00;

h) Relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00;

Preso atto dell'attestazione dei Responsabili di Servizio relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2013, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00;

Constatato che in base ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà per il triennio 2014/2016, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (G.U. n.55 del 6/3/2013), il Comune non si trova in situazione strutturalmente deficitaria;

Dato atto:

- che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 si è concluso con un **avanzo di amministrazione di € 4.570.035,41** di cui euro 3.055.417,50 avanzo esercizi anni precedenti non applicato;

– che ai sensi dell'art. 187 del Tuel tale avanzo di amministrazione risulta essere così distinto:

Fondi vincolati:

- *euro 500.000,00 al Fondo svalutazione crediti per eventuali inesigibilità che dovesse verificarsi negli anni futuri;*
- *euro 17.388,39 al Fondo ICI sul maggior introito nell'ambito del recupero evasione ed elusione fiscale;*
- *euro 3.843.840,86 al finanziamento spese in conto capitale, in quanto derivanti da entrate di parte investimenti non impegnate in parte spesa al Titolo II e di cui l'eventuale utilizzo dovrebbe essere destinato al finanziamento di spese in conto capitale e/o per l'estinzione anticipata di prestiti;*

Fondi non vincolati: euro 208.806,16;

Richiamata la relazione presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti per il Comune, in data 03.04.2014, che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione dando pa-

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

rere favorevole per l'integrale approvazione del conto;

Dato atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2013 come da certificazione prodotta ed inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. n. 7510 in data 26/03/2014;

Considerato che il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 18/04/2012, ha previsto una serie di misure volte a razionalizzare l'utilizzo di questi beni, con i connessi obiettivi attesi in termini di risparmio economico nell'arco del triennio e che si è dato corso all'attuazione delle azioni previste e conseguentemente ai risultati effettivamente conseguiti, che saranno esplicitati in una relazione che verrà trasmessa agli organi di controllo interno nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.2, comma 597, della Legge 244/2007;

Precisato:

- che a norma dell'art. 77 bis, comma 11, DL. 112/2008 vengono allegati al conto del bilancio 2013 i prospetti finali "Siope" (sigla che sta per sistema informativo delle operazioni degli enti) relativi agli incassi e pagamenti aggregati secondo codici gestionali specifici del sistema e uniformi per tutti gli enti locali;

- che l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate in un apposito prospetto allegato al rendiconto da trasmettere alla sezione regionale di controllo e da pubblicare nel sito internet dell'ente locale e che con Decreto del 23 gennaio 2012 sia definito che tali adempimenti si applicano a partire dall'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2011;

- che a norma dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 132 (Spending Review), a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

Richiamata la delibera n. 87/2014 della Corte dei Conti, trasmessa a questo Ente in data 1 aprile 2014, con la quale, a seguito della presa visione della relazione predisposta dall'Organo di Revisione relativa al Consuntivo 2011 ed all'esito dell'attività istruttoria svolta, la Corte attesta che non emergono gravi irregolarità contabili;

Dato atto che a consuntivo 2013 la copertura media dei servizi a domanda individuale è stata pari al 57,23 %, come di seguito riportato:

	ENTRATA	SPESA	% DI COPERTURA
ASILO NIDO (*)	€ 456.748,00	€ 1.404.066,00	32,53
SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)	€ 88.661,00	€ 131.652,00	67,34
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 41.456,00	€ 186.931,00	22,18

(*) Si precisa che in tale prospetto tali spese sono state iscritte per intero, ma nel determinare la copertura media dei servizi tali costi sono stati considerati al 50% (art. 5 L. 498/1992);

Richiamati:

- il Capo III "Risultato di amministrazione e residui", artt. 186-190 del D.Lgs. n. 267/00;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 relativo ai parametri di deficitarietà per il triennio 2013-2015;
- la Circolare n. 5 del 07.02.2013 relative agli obiettivi del Patto di stabilità e relativa certificazione;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 1° giugno 2005;
- l'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00 tale per cui i Consigli comunali durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili;

Considerato che a norma dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, l'avanzo di amministrazione, distinto in fondi non vincolati, vincolati, per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

mento, può essere utilizzato: a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194, c) per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il funzionamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento, d) per il finanziamento di spese di investimento;

Dato atto che il presente argomento è stato presentato e discusso nella competente Commissione Bilancio del 14.04.2014;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, composto unitariamente dal Conto del bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio e Relazione tecnica che presenta le seguenti risultanze:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA	
Fondo iniziale di cassa 01.01.2013	€ 11.675.964,70
Riscossioni	€ 20.122.561,08
Pagamenti	€ 24.129.202,84
Fondo di cassa al 31.12.2013	€ 7.669.322,94
Residui attivi	€ 10.480.354,06
Residui passivi	€ 13.579.641,59
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	€ 4.570.035,41

CONTO ECONOMICO	
Risultato economico dell'esercizio	-€ 30.586,24

CONTO DEL PATRIMONIO	
Attivo	€ 71.404.903,52
Passivo	€ 40.880.293,77
Patrimonio netto	€ 30.524.609,75
Conti d'ordine	€ 7.825.234,55

2. Di dare atto che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 si è concluso con un **avanzo di amministrazione di € 4.570.035,41** di cui euro 3.055.417,50 avanzo esercizi anni precedenti non applicato e che ai sensi dell'art. 187 del Tuel tale avanzo di amministrazione risulta essere così distinto:

- **Fondi vincolati:**
euro 500.000,00 al Fondo svalutazione crediti per eventuali inesigibilità che dovessero verificarsi negli anni futuri;
euro 17.388,39 al Fondo ICI sul maggior introito nell'ambito del recupero evasione ed elusione fiscale;
euro 3.843.840,86 al finanziamento spese in conto capitale, in quanto derivanti da

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

entrate di parte investimenti non impegnate in parte spesa al Titolo II e di cui l'eventuale utilizzo dovrebbe essere destinato al finanziamento di spese in conto capitale e/o per l'estinzione anticipata di prestiti;

- Fondi non vincolati:
euro 208.806,16

3. Di allegare al Conto Consuntivo 2013 i seguenti elaborati:

- Rendiconto della gestione 2013, comprendente Conto del bilancio, Conto economico, Prospetto di conciliazione, Conto del patrimonio ed elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e riclassificati ai sensi del D.Lgs. n. 267/00, Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00, Allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di dare atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2013 come da comunicazione prot. 7510 del 26/03/2014 e che non si trova in situazione strutturalmente deficitaria;

5. Di approvare il Conto del Tesoriere comunale ed il Conto degli agenti contabili interni presentati nei termini di legge e parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario che sono conservati agli atti del Servizio stesso;

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Interviene il Consigliere **Massimo Grazia** del Partito Democratico per sottolineare che il Consuntivo 2013 rappresenta la fine di un percorso, iniziato nel 2009, caratterizzato per la sua coerenza. Coerenza che ha permesso di gestire il Comune nel modo migliore possibile con quelle risorse che sono diventate sempre più scarse in una situazione politica, economica e sociale sempre più complicata. La tassazione applicata a livello nazionale è stata molto legata all'incertezza; si sono alternate Tarsu, Tares, Imu e Ici in maniera molto esitante. La gestione della cosa pubblica e dei conti pubblici è stata molto difficile ed in continuo cambiamento. Il percorso è stato però coerente e ben fatto. Le parole d'obbligo sono state la prudenza, ma anche quelle del non rinunciare a garantire i Servizi alla Persona e a mettere in sicurezza e a norma le scuole del territorio, impegno non secondario e del quale è giusto essere profondamente orgogliosi. Queste sono le cose che i cittadini chiedono e questo è stato fatto. Il criterio di prudenza ha dato i suoi frutti. Coloro che prossimamente gestiranno il Comune, troveranno una situazione finanziaria sana. Quando le condizioni lo permetteranno, come ha sottolineato nell'introduzione l'assessore Luongo, questo Comune potrà veramente trasformare il proprio territorio e il proprio aspetto perchè le risorse e le capacità ci sono. Non è il nostro caso quello di Comuni in forte dissesto o in grave difficoltà. Come ultimo passaggio ringrazia dunque coloro che hanno lavorato per questo: Giunta, Assessore al Bilancio in particolare e tutti i tecnici del Comune che hanno permesso di lasciare un Comune sano che può guardare con serenità al prossimo futuro.

Il Capogruppo **Stefano Lelli**, Forza Italia PDL, evidenzia che l'appuntamento annuale relativo all'approvazione del Conto consuntivo rappresenta un momento di analisi del lavoro puramente tecnico svolto dai Servizi. Da questo punto di vista, esprime dunque anch'esso apprezzamento e ringraziamento nei confronti dell'apparato tecnico che con grande difficoltà ha dovuto e deve, in questo periodo storico in particolare, far quadrare i conti di una finanza pubblica sempre più oberata da novità e complessità normative che aggravano ed aumentano la responsabilità di coloro che vi lavorano. Chiede alla Maggioranza di fare un piccolo esame di coscienza poiché si è sempre lamentata dei tagli posti dal Governo nazionale quando al governo c'era Berlusconi, poi si sono avvicendati Governi differenti, si sono avuti tagli ancora più consistenti, ma non se ne è parlato, tutto è passato sotto silenzio. Si applica ora il cosiddetto "Federalismo fiscale inverso": sono gli Enti locali che devono finanziare lo Stato. Chi l'avrebbe detto? Il territorio vie-

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

ne spremuto ed indebolito da questo sistema politico. Questo avrebbe dovuto indurre la Maggioranza a capire che tutto cambia quando si entra nella cosiddetta “stanza dei bottoni”. La forma mentale deve cambiare, gli interessi da equilibrare sono diversi e lui spera che qualunque sia il Partito che governerà, sia a livello nazionale che a livello locale, tenga conto di tutto questo e cambi il proprio modo di fare politica. Pur tuttavia rileva che, durante l'attuale legislatura, si è avuto un progressivo ravvedimento, da parte della Giunta, su ragionamenti che la minoranza aveva proposto già in più occasioni (oneri di urbanizzazione, avanzi presunti, crediti presunti o allentamento dei mutui). L'Assessore ha di fatto dimostrato di saper ascoltare attuando una politica di impegno, anche se il suo Gruppo consiliare ha una visione politica naturalmente differente che li induce ad esprimere anche ora voto contrario. La differenza sostanziale sta nel fatto che le Amministrazioni di Sinistra hanno un vizio di fondo che è quello di spendere più di quello che incassano. Hanno una spesa corrente, benché ridotta, ancora troppo pesante. Un'azienda sana, come anche un Ente pubblico, dovrebbe spendere solo ciò che incassa. Non di meno, perché significherebbe che si è chiesto troppo agli utenti e non di più perché vorrebbe dire che non si è un Comune virtuoso. I fatti ci stanno portando a questa verità: questo Comune spende troppo. E' una cultura del sistema finanziario errata. I conti tornano; per le minoranze è facile constatare questo, con la spesa corrente l'Ente finanzia anche il voto ed il consenso politico ed elettorale. Sul piano tecnico non ha nulla da dire e si congratula con i Servizi comunali che hanno portato a questo risultato importante e prezioso, ma dal punto di vista politico non possono che esprimere voto contrario.

Il Capogruppo Lista Borsari, **Giancarlo Borsari** pone attenzione sul fatto che è la prima volta in cui si vota nella stessa seduta sia il Conto consuntivo che il Bilancio Preventivo. Negli ultimi dieci anni sono cambiate tante cose e questo fatto ne rappresenta forse una delle conseguenze. Come diceva l'Assessore Luongo, da un sistema più o meno stabilizzato con entrate ed uscite standard (tipo l'ICI) che consentivano di tenere in piedi i Comuni, si è passati ad un sistema molto incerto e di fatto i Comuni sono diventati i “tappabuchi” dello Stato. Ringrazia l'Assessore Luongo per la serietà con cui ha svolto questo ruolo, avendo anche potuto contare su uno staff tecnico ineccepibile. Dai suoi primi interventi di inizio mandato ha cambiato la propria impronta perché, quando si ha la responsabilità di far quadrare i conti, le cose cambiano. Loro avrebbero sicuramente fatto le cose diversamente, ma in alcune occasioni ritiene di aver dato segnali di condivisione che però non sono stati volutamente colti dalla Giunta e dalla Maggioranza. Per ben due volte ricorda che il suo Gruppo consiliare ha espresso un voto di astensione in occasione della approvazione del Conto Consuntivo, ma questo segnale non è stato colto. Ora questo non è più possibile, ci sono le elezioni Amministrative ed un giudizio politico conclusivo sull'operato dei cinque anni va dato. L'attuale Amministrazione è rimasta ferma sulle proprie convinzioni, senza ascoltare o coinvolgere nessuno, né il Consiglio, né la gente. Quando si governa non si devono ascoltare solo i cosiddetti “amici”. Elenca scelte che non hanno condiviso e scelte invece che sono state frutto di interventi iniziati durante il mandato precedente (ad es. vendita farmacia comunale, gestione Villa Garagnani, IAT, manutenzione del territorio insufficiente ecc.). Concludendo ritiene che ciò che è venuta a mancare è stata la capacità di ascolto, il coinvolgimento dei cittadini e di tutte le Associazioni. Nei prossimi cinque anni bisognerà stare in mezzo alla gente, ascoltare ed accettare le critiche. Il suo gruppo politico ritiene che questa Amministrazione non sarà in grado di fare questo, dunque si impegnerà per apportare un cambiamento. Il Consigliere inoltre sottolinea che occorre dare importanza e premiare i dipendenti che lavorano fuori, sul territorio, e non tanto chi, all'interno, è impegnato a passare carte (burocrati).

Il Capogruppo Gruppo Misto **Enrico Andrianopoulos**, essendo l'ultimo Consiglio comunale del mandato, ringrazia tutti Consiglieri per la collaborazione. Ritiene che, nei momenti di grave crisi come quello attuale, in cui le entrate calano, devono per forza di cose diminuire anche le uscite. Il “buon padre di famiglia” ottimizza le risorse riducendo gli sprechi e le spese. Il problema economico persiste e durerà ancora nei prossimi anni. Questo deve preoccupare: ottimizzare le risorse e diminuire le uscite sarà utile per affrontare meglio il futuro.

Il Capogruppo **Davide Dall'Omo** del Partito Democratico rileva alcune contraddizioni espresse durante gli interventi che l'hanno preceduto. Questa Amministrazione ha dovuto fare un lavoro

importante dal punto di vista economico ed un elogio va sicuramente fatto ai Servizi che lo hanno svolto, ma non bisogna mai dimenticare che i risultati sono anche frutto di decisioni ed imput politici ben precisi. Rivendica le scelte fatte. Ha assistito prima ad un'elencazione di scelte che non sono piaciute o che sono state reputate errori, lui non li ritiene tali. Questa Amministrazione ha dovuto adottare decisioni impegnative ed anche coraggiose, (ad es. vendita della farmacia) perché il Conto economico lo richiedeva, non c'erano grosse alternative, quel mantenimento non era purtroppo più strumentale all'Ente. Con quei ricavi il Comune ha finanziato altri Servizi. Non è stata una scelta semplice ed nemmeno usuale per la loro tradizione e cultura politica, ma ciò ha portato un beneficio all'intera comunità. Da un punto di vista politico le scelte sono state tradotte in maniera esemplare. Non è quindi un caso che questa Amministrazione non abbia visto la Mini Imu, che non abbia aspettato la nuova Amministrazione per adottare il Bilancio preventivo, ma che lo abbia fatto entro i termini previsti. Tutto questo non è un caso perché si è fatta politica con serietà e con senso di responsabilità. Bisogna dare atto agli uomini, al Sindaco, all'Assessore ed ai Consiglieri che hanno portato avanti scelte difficili, durante un mandato faticoso, giungendo ad importanti risultati come la difesa dei Servizi alla Persona. Oggi si approva un Bilancio preventivo che a causa della spending review potrebbe essere rivisto già a breve perché ci potranno essere altri tagli. Si deve avere il coraggio di dire le cose alla gente: questo è andare oltre ed avere fermezza e senso di responsabilità. E' regnata l'incertezza su ciò che si poteva o non poteva fare durante tutti i cinque anni di mandato. Si sono però mantenuti i Servizi, si sono impegnate risorse per la scuola come l'acquisto dello scuolabus o la loro manutenzione che ha permesso la certificazione di tutti gli edifici scolastici. Tutto ciò che si poteva fare è stato indirizzato verso quel settore, mentre dall'altra parte la spending review chiedeva di consegnare degli avanzi sempre più cospicui allo Stato. Con orgoglio difende questo lavoro e lo riporta alla cittadinanza. Lui, nonostante tutto questo, si presenta ai cittadini consegnando un territorio verso il quale sono state fatte scelte che hanno permesso la salvaguardia della sua tenuta sociale. Per chi come lui è di sinistra, è un orgoglio aver fatto parte di una Amministrazione che ha saputo prendere questo tipo di decisioni e fare un lavoro sempre a vantaggio della cittadinanza e soprattutto della cittadinanza più debole. Se la politica, malgrado i tempi, ha ancora un senso lui ritiene di poterlo ritrovare in quello che si è fatto durante questo mandato per la tenuta sociale del territorio. Se non si fa, non si sbaglia. Alcune scelte sono state lasciate in eredità da Amministrazioni precedenti, altre fatte direttamente, ma sempre a vantaggio della gente, non sicuramente per il consenso politico, come sostiene il Consigliere Lelli, a meno che per consenso politico non si intenda dare un servizio ai cittadini, avere come faro il venire incontro alle loro difficoltà. Un' Amministrazione che vuole amministrare bene, secondo lui, questo deve fare, deve servire i cittadini, ossia dare Servizi.

Il Sindaco prende la parola per ringraziare tutti per gli interventi che hanno seguito l'intervento dell'Assessore Luongo che ringrazia per il lavoro svolto in questa occasione, ma anche per il contributo dato nel corso degli anni di mandato. Allo stesso modo ringrazia gli altri Assessori, i Consiglieri ed i tecnici tutti, non solo naturalmente quelli dell'Area finanziaria, ma tutto l'apparato poiché il Bilancio che si presenta è il risultato del lavoro di razionalizzazione e del contributo dei tecnici di tutte le Aree. A questo proposito si permette di ricordare al Capogruppo Borsari che tutti i lavoratori dipendenti, interni ed esterni, contribuiscono, lavorano, rispondono quotidianamente svolgendo il proprio incarico al servizio della comunità. Nessuno può essere definito semplicisticamente "passacarte" ed in questi anni di difficoltà ritiene che le risposte date siano sempre state adeguate ed all'altezza della situazione.

Al Capogruppo Andrianopoulos risponde che sicuramente si sarebbe potuto fare meglio, ma è convinto che l'azione amministrativa svolta durante il presente mandato sia stata improntata anche sul contenimento degli sprechi. La sfida delle elezioni amministrative imminenti li vede pronti anche da questo punto di vista; da quando si sono insediati quasi un quarto della spesa corrente è stata tagliata e questo è un dato di fatto. Pur tuttavia i Servizi hanno retto, nessuno di loro è stato eliminato, anzi alcuni di nuovi sono stati creati come lo Sportello Energetico, che un tempo non esisteva, oppure lo Sportello per la gestione dell'amianto. Con l'ordinanza emessa nel 2011 a tale proposito, sono stati aperti più di 180 provvedimenti, 120 dei quali ri-

guardano proprio la richiesta di sostituzione di tetti non regolari a beneficio della salute e dell'ambiente del nostro territorio. Le spese delle utenze sono aumentate naturalmente perché sono aumentati alcuni comparti. Si sarebbe preferito sicuramente riqualificare l'illuminazione pubblica con le risorse interne, ma il patto di stabilità non ha permesso questo, di conseguenza si è dovuti ricorrere alla gara e all'affidamento alla Ditta esterna che ha presentato la proposta più vantaggiosa. Reputa tale scelta una espressione di intelligenza e di correttezza amministrativa. Spera che nei prossimi anni si possa continuare, come d'altronde si è sempre fatto sul nostro territorio dal dopoguerra ad oggi, con una gestione finanziaria corretta, pulita e senza macchie. E' un territorio che lo merita. Se in Italia ci fossero state più Amministrazione gestite come quelle della nostra Regione, la storia forse avrebbe preso un altro corso.

L'Assessore Franco Luongo ringrazia per tutti gli interventi che si sono susseguiti sia di maggioranza che di minoranza. Essendo il suo ultimo Consuntivo in qualità di Assessore, si sente anche di fare un consuntivo sulla propria attività politica. Analizza quindi il proprio percorso politico in rapporto allo scenario sociale ed ai tempi che negli anni sono tanto cambiati. Evidenzia comunque l'aspetto importante che è tipico della Sinistra ossia il fatto che scelte compiute, nel bene o nel male, producano e abbiano prodotto sempre discussione e confronto, anche all'interno della stessa maggioranza consolidata da anni, ma sempre nell'ottica dell'interesse collettivo e non dell'interesse personale.

Nei cinque anni di mandato c'è stata anche tanta politica, non c'è stata solo una attività tecnica, ha detto bene il Consigliere Dall'Omo; la politica c'è stata nella scelta di affrontare la crisi economica. Si è cercato di fare di tutto perché i cittadini non si accorgessero della crisi; dal punto di vista amministrativo si è cercato di offrire ai cittadini tutto ciò che era necessario per far superare la crisi nel modo meno pesante possibile. Sono stati cinque anni in cui non ci sono stati aumenti, non si sono adeguate le tariffe, non è stata adeguata l'Istat negli ultimi due anni sui Servizi a domanda individuale, si è compiuto l'affrancamento degli oneri di urbanizzazione mantenendo tutti i Servizi, inventandosene anche dei nuovi, come ha spiegato il Sindaco, e puntando molto sulla scuola dove si sono impiegate anche risorse in più. Rispetto al Personale va evidenziato il fatto che tanti dipendenti sono usciti, ma nessuno è stato sostituito, di conseguenza chi è rimasto ha dovuto sobbarcarsi il carico di lavoro di questi anni difficili. Si è fatta politica anche nei rapporti con i Sindacati interni, con i quali si è sempre ragionato nell'ottica di giungere a conclusioni utili per mandare avanti il Comune. Rispetto alla farmacia comunale pensa che il tempo sarà galantuomo riguardo a quella scelta. E' stata venduta nel momento giusto e non ritiene che sia stata svalutata, si è colta l'occasione opportuna ed in futuro questo sarà ancora più evidente. La sollecitazione di Andrianopoulos sul controllo delle spese è giusta, ma ormai il margine si sta assottigliando molto, anche nell'analisi del Bilancio preventivo che si farà dopo, si potrà valutare questa ulteriore azione. Se in questi cinque anni vi sono state più coincidenze di vedute anche con le minoranze probabilmente è frutto dei cinque anni passati, della politica fatta in Consiglio o anche all'effetto della crisi che rende tutti molto più sensibili e disposti a trovare soluzioni e a mediare. La scelta di abbattere i mutui è stata una scelta politica non obbligata, ma intrapresa volutamente in un'ottica di risparmio. Politicamente è stato fatto tanto con i numeri a disposizione. Si associa ai ringraziamenti fatti già dal Sindaco all'intera macchina comunale e non solo al Servizio Finanziario. Ringrazia anche i colleghi Assessori presenti e non più presenti in Giunta e i Consiglieri. Si scusa se qualche volta ha dovuto essere diretto e deciso ma, stante la situazione, era d'obbligo.

Il Capogruppo **Stefano Lelli** interviene per la dichiarazione di voto. Ha apprezzato ed ascoltato attentamente tutti gli interventi ed in particolare quello del Sindaco quando dichiara che si è ridotta di un quarto la spesa corrente. Quindi, pur con questa riduzione, si sono riusciti a garantire gli stessi Servizi con la medesima qualità di prima. L'osservazione è scontata: forse in passato si spendeva più di quello che si incassava. Siamo dunque stati abituati ad essere un Ente che viveva di rendita. Gli pare eccessiva l'enfaticizzazione fatta sulla scelta della vendita della Farmacia comunale. Ricordando i ringraziamenti sinora fatti, conclude chiedendo a tutti un ringraziamento, almeno simbolico, ai contribuenti zolesi che sono stati chiamati in questi anni a sacrifici enormi. Loro hanno veramente subito l'azione di un Ente che ha sostenuto un

“federalismo fiscale inverso” alimentato dalla ricchezza prodotta dal territorio, un territorio che è stato profondamente vessato negli ultimi cinque anni.

Il Capogruppo Gruppo Misto **Enrico Andrianopoulos** ritorna sulla propria affermazione “riduzione di sprechi” più volte ripresa anche da altri Consiglieri, citando alcuni bandi che sono poco visibili sul sito del Comune e spiega che spesso la comunicazione chiara e la trasparenza dell'Ente Pubblico sarebbero già di per se' fonte di pubblicità e soprattutto garanzia di un utilizzo più oculato e mirato delle risorse pubbliche.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 consiglieri;

n. 10 voti favorevoli

n. 7 voti contrari

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 consiglieri;

n. 10 voti favorevoli

n. 7 voti contrari

n. 0 astenuti

Non viene raggiunto il numero di n. 11 voti favorevoli necessari per l'approvazione della immediata eseguibilità ai sensi del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i art. 134 comma 4 e del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale art. 78 comma 1.

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 28/04/2014

Il Responsabile
F.to Manuela Santi
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 28/04/2014

Il Responsabile
F.to Manuela Santi
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 28/04/2014

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Mario Giuliani

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 05.05.2014 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.
La registrazione del presente verbale è acquisita al protocollo generale n. 10146 del 29/04/2014.

ZOLA PREDOSA, 05.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Divenuta esecutiva il 15.05.2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 15.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 05/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani